

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1697 del 30/03/2026
Oggetto	3^ MNS AIA d'ufficio Granarolo spa - RI 2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1838 del 30/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno trenta MARZO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 10316/2026

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - 3<sup>^</sup> Modifica Non Sostanziale d'ufficio** (art. 29 nonies D.Lgs.152/2006) - **Azienda Granarolo S.p.A.** - Installazione IPPC di lavorazione del latte e prodotti caseari - Punto 6.4 c) (Allegato VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06) - Comune di Bologna (BO), Via Cadriano n. 27/2.

### **La Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali**

Visti:

- il D.Lgs. n° 46/2014, recante *"Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"* e il D.Lgs. n° 128/2010 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69"*, che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.Lgs. n° 152/2006, contenente i *"Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)"*, gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis ed in particolare l'art. 29 decies *"Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale"*;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, *"Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015"*, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da *"Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana"* in *"Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana"* (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;
- la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in *"Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana"*, con decorrenza 1/3/26, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'AACM, ora AAEME;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - **Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**  
Via San Felice, n. 25, Bologna | CAP 40122 | centralino tel. +39 051 396211 | PEC [Bologna@PEC.arpae.it](mailto:Bologna@PEC.arpae.it)

Sede legale: Via Po, n. 5, 40139 Bologna | tel. +39 051 6223811 | PEC [dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 26/2024 del 13/03/2024 " *Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024*";

Richiamata l'AIA intestata all'Azienda Granarolo S.p.A., con sede legale ed impianto in Comune di Bologna (BO) in Via Cadriano n. 27/2, rilasciata da Arpae con DET-AMB-2023-3394 del 04/07/2023, successivamente modificata e integrata con atti DET-AMB-2024-1160 del 27/02/2024 e DET-AMB-2024-3640 del 01/07/2024, per l'esercizio dell'impianto IPPC di lavorazione del latte e prodotti caseari (di cui al punto 6.4c) dell'Allegato VIII, del D.Lgs. n. 152/2006), situata in Comune di Bologna (BO), in Via Cadriano n. 27/2;

Visto il Rapporto trasmesso in data 04/12/2025 (PG/2025/215942 del 04/12/2025) da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna (Arpae APAM), relativo agli esiti della visita ispettiva programmata effettuata nelle date 01/10/2025, e 14/10/2025 presso l'installazione IPPC in oggetto, col quale si propone la **modifica non sostanziale d'ufficio all'autorizzazione vigente** relativamente ai seguenti aspetti:

1. paragrafo C.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO: alla luce delle recenti modifiche impiantistiche, occorre aggiornare l'elenco dei reparti attivi nell'installazione stralciando, in particolare, i riferimenti al "reparto di produzione e confezionamento Snack con formaggio Groksi - reparto Balls" dismesso dal gennaio 2024, inoltre, i suoi relativi punti di emissione in atmosfera E14 ed E15, devono essere riclassificati come "inattivi" (par. C.3.4 e D.2.7);
2. paragrafo C.2.3 ATTIVITA' AUSILIARIE E IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEGLI STABILIMENTI: in riferimento all'impianto di cogenerazione presente nel sito, si ritiene opportuno uniformare le unità di misura della potenza elettrica riportate nell'AIA in oggetto con quelle riportate nel provvedimento di AIA DET-AMB-2017-448 del 31/01/2017, con cui la Società E.ON Energy Infrastructure Solutions S.r.l. è autorizzata alla gestione del suddetto cogeneratore, quale attività tecnicamente connessa all'installazione IPPC della Granarolo S.p.A.;
3. paragrafo C.3.1 MATERIE PRIME E PROTEZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO: si chiede la rettifica, del mero errore materiale relativo alla data di approvazione della Delibera di Giunta provinciale del progetto di Messa In Sicurezza Operativa (MISO) tuttora in corso nel sito produttivo;
4. paragrafi C.3.4 e D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA: in sede ispettiva è stato verificato che le emissioni E27, E28 e E29, nell'ambito degli interventi di revamping dell'impianto di depurazione tutt'ora in corso, sono state dismesse come da comunicazione dal Gestore (PG/2025/26863 del 12/02/2025), se ne chiede pertanto lo stralcio dal quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate;
5. Tabella 1 del paragrafo D.3.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI IDRICI:
  - a) si rileva come la stessa definisca un valore limite per il parametro Azoto totale e, al contempo, richiami al rispetto dei limiti dell'Allegato 5, Parte Terza, D.Lgs. 152/06 anche per i parametri Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico; considerato che l'Azoto totale ha un limite più restrittivo e applicabile in sostituzione dei singoli azoti, si propone la rettifica della Tabella 1, par. D.3.2 stralciando i parametri azoto ammoniacale, nitrico e nitroso dal piano di monitoraggio della matrice scarichi;
  - b) considerato che la "Procedura di emergenza in caso di non conformità allo scarico del depuratore" fornita dal Gestore (richiesta al punto 5, par. D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO) esclude la possibilità di attivazione dello scarico SPe in situazioni di emergenza, si ritiene opportuno che tale aspetto venga recepito nelle prescrizioni di cui alla Tabella 1, PAR. D.3.2;
  - c) per alcuni dei parametri oggetto di monitoraggio, si ritiene opportuno precisare le nuove modalità di validazione e trasmissione dati alla luce della nuova procedura interna definita dal Gestore;

6. Tabella 6, paragrafo D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO: occorre rettificare alcuni refusi relativi ai parametri e alle unità di misura in essa richiamate, in quanto difformi dai riferimenti normativi corrispondenti (Tabella 2, Allegato 5, alla Parte Quarta, del D.Lgs. 152/06);
7. Tabella 14, paragrafo D.3.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI IDRICI: occorre rettificare la denominazione dei pozzi conformandola a quella riportata nella concessione demaniale al prelievo idrico di cui dispone il Gestore (DET-AMB-2023-1520 del 24/03/2023);

Preso atto che in merito agli interventi di revamping dell'impianto di depurazione, previsti dal Piano di adeguamento e miglioramento dell'installazione (punto 1, par. D.1), sono state acquisite le note del Gestore PG/2026/20868 del 03/02/2026 e PG/2026/27587 del 12/02/2026 relative al nuovo punto di emissione in atmosfera E48. Nel merito, si comunicava che:

- i. a causa dei danni subiti dalla copertura della vasca stessa per gli eventi nevosi del gennaio 2026, il previsto collegamento dell'emissione E48 alla vasca di equalizzazione dell'impianto di depurazione è ancora da effettuarsi; pertanto, la messa a regime del suddetto punto di emissione è stata condotta escludendo il contributo emissivo della vasca di equalizzazione;
- ii. per quanto sopra e al fine di conseguire una maggiore rappresentatività dell'assetto impiantistico definitivo, si proponeva di posticipare le campagne di misura stagionali per la determinazione della concentrazione di odore, come previste in AIA al punto 2 del par. D.2.7, al completamento degli interventi di ripristino della copertura della vasca di equalizzazione.

Vista inoltre la nota di Arpae-APAM, PG/2026/51232 del 19/03/2026, in cui si concordava di posticipare l'esecuzione delle campagne di misura al termine degli interventi di rifacimento della copertura della vasca, stabilendo **il termine massimo del 29/05/2026** al fine di evitare l'esecuzione della prima campagna di misura in concomitanza col periodo estivo. Al riguardo, si proponeva di prescrivere che:

1. sia data comunicazione ad Arpae sullo stato di rifacimento della copertura della vasca di equalizzazione e sul suo allacciamento allo scrubber di cui all'emissione E48, **entro il termine del 10/04/2026**; entro tale scadenza il Gestore dovrà relazionare anche sullo stato di avanzamento dei lavori di revamping dell'impianto di depurazione il cui termine ultimo per la conclusione, come da nota Arpae PG/2025/151796 del 26/08/2025, era stato assegnato al 30/11/2025;
2. sia ripetuta la messa a regime dell'emissione E48, in quanto effettuata escludendo il contributo della vasca di equalizzazione, **entro il termine di 90 giorni dall'avvenuto allacciamento dello scrubber al punto di emissione E48**;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

### **Determina**

- 1) la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'Azienda Granarolo S.p.A., per l'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di lavorazione del latte e prodotti caseari (di cui al punto 6.4 c), dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del D.Lgs. 152/2006), situata in Comune di Bologna (BO), in Via Cadriano n. 27/2, **stabilendo quanto segue**:
  - **l'elenco dei reparti attivi, di cui al paragrafo C.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO, sia così aggiornato:**
    - " *Allo stato attuale i reparti operativi nell'installazione sono i seguenti:*
      - *Stabilimento di produzione di latte e panna pastorizzati ("stabilimento latte e panna"):*
        - a) *Produzione di latte ESL e latte mini ESL;*

- b) *Produzione di panna fresca e panna ESL;*
- *Stabilimento di produzione caseari ("caseificio"):*
  - a) *Produzione e confezionamento di paste filate (limitatamente alla **sola mozzarella citrica**);*
  - b) *Produzione e confezionamento burro (linea autorizzata non ancora realizzata)";*
- **dalla tabella del paragrafo C.2.2 STABILIMENTO DI PRODUZIONE CASEARI, sia eliminata la riga relativa al "Reparto di produzione e confezionamento snack con formaggio Groksì - reparto Balls";**
- **dal paragrafo C.2.2 STABILIMENTO DI PRODUZIONE CASEARI, sia stralciato il sottoparagrafo b) PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO SNACK CON FORMAGGIO GROKSÌ - REPARTO BALLS;**
- **al paragrafo C.2.3 ATTIVITA' AUSILIARIE E IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEGLI STABILIMENTI, il seguente periodo relativo all'impianto di cogenerazione:**

*" Presso il sito è presente un impianto di cogenerazione costituito da 3 motori endotermici alternativi (di potenza elettrica nominale di 1,200 kWe cadauno e potenza termica di 2,990 Kw cadauno) alimentati a gas naturale, [...]"*

**sia così sostituito:**

*" Presso il sito è presente un impianto di cogenerazione costituito da 3 motori endotermici alternativi (di potenza elettrica nominale di 1,200 **MWe** cadauno e potenza termica di 2,990 **MW** cadauno) alimentati a gas naturale, [...]"*
- **il seguente periodo, al paragrafo C.3.1 MATERIE PRIME E PROTEZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO:**

*" Si segnala che una parte dell'installazione è attualmente sottoposta ad attività di Messa In Sicurezza Operativa - MISO, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n° 152/06, il cui progetto è stato approvato dalla Provincia di Bologna con Delibera di Giunta n° 18 del 15/01/2023 e le cui attività di monitoraggio del funzionamento delle attività di mitigazione sono tuttora in corso."*

**sia così sostituito:**

*" Si segnala che una parte dell'installazione è attualmente sottoposta ad attività di Messa In Sicurezza Operativa - MISO, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n° 152/06, il cui progetto è stato approvato dalla Provincia di Bologna con Delibera di Giunta n° 18 del **15/01/2013** e le cui attività di monitoraggio del funzionamento delle attività di mitigazione sono tuttora in corso." ;*
- **al paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, la tabella relativa alle emissioni convogliate sia così sostituita:**

Emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Posizione autorizzativa
E6 - E7 - E10	Laboratorio	-	<i>Non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 5 della Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.</i>
<b>E14 - E15</b>	<b>NON ATTIVE</b>	-	<i>Non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 5 della Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.</i>
E8 - E9	Lavaggio provette laboratorio	-	<i>Non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 5 della Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.</i>

Emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Posizione autorizzativa
E17 – E18 - E19 - E19a - E19b	Generatori di vapore (centrale termica) - Officina di manutenzione	-	<i>Soggetti ad autorizzazione con limiti alle emissioni</i>
E20 - E21	Generatore di vapore per riscaldamento uffici e mensa	-	<i>Non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 5 della Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.</i>
E22	Generatore di vapore per riscaldamento bar e negozio	-	<i>Non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 5 della Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.</i>
E23	Saldatura – Officina di manutenzione	-	<i>Soggetto ad autorizzazione con limiti alle emissioni</i>
E24 – E25 – E30 – E32 – E43	Gruppi elettrogeni	-	<i>Non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 5 della Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.</i>
E33	Sanificazione pre-forme – confezionamento ESL – Produzione latte e panna	-	<i>Soggetto ad autorizzazione Nessun limite alle emissioni</i>
E34	Sanificazione tappi – confezionamento ESL – Produzione latte e panna	-	<i>Soggetto ad autorizzazione con limiti alle emissioni</i>
E35	Aspirazione vasche di maturazione e filatrici – Paste filate	-	<i>Soggetto ad autorizzazione con limiti alle emissioni</i>
E37b	Macchina per stirosoffiaggio preforme in PET (Sidel 2)	-	<i>Soggetto ad autorizzazione con limiti alle emissioni</i>
E44a	Asciugatura/formatura pacchetti - Confezionatrice TR/G7 n.1	-	<i>Soggetto ad autorizzazione- Nessun limite alle emissioni</i>
E44b	Sanificazione pacchetti - Confezionatrice TR/G7 n.1	-	<i>Soggetto ad autorizzazione- Nessun limite alle emissioni</i>
E45a	Asciugatura/formatura pacchetti - Confezionatrice TR/G7 n.2	-	<i>Soggetto ad autorizzazione- Nessun limite alle emissioni</i>
E45b	Sanificazione pacchetti - Confezionatrice TR/G7 n.2	-	<i>Soggetto ad autorizzazione- Nessun limite alle emissioni</i>
E46	Rinnovo aria locale fumatori	-	<i>Non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 272, comma 5 della Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.</i>
E47	Confezionatrice/riempitrice TT3 200V	-	<i>Soggetto ad autorizzazione con limiti alle emissioni</i>
E48 <sup>(1)</sup>	Impianto di depurazione (equalizzazione - rotostaccio - ispessitore - flottatori - silo fanghi - digestione anaerobica)	Scrubber a doppio stadio	<i>Soggetto ad autorizzazione con limiti alle emissioni</i>
E49	Sanifica bottiglie reparto mini ESL	filtro P + filtro C + catalizzatore	<i>Soggetto ad autorizzazione nessun limite alle emissioni <sup>(2)</sup></i>

(1) A seguito del progetto di revamping del depuratore, descritto al precedente Paragrafo C.3.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI IDRICI), verranno smantellati e dismessi i punti di emissione esistenti E27, E28 ed E29 con realizzazione di un nuovo sistema di abbattimento scrubber a doppio stadio e relativo nuovo punto di emissione E48.

(2) A seguito delle analisi di messa a regime si valuterà l'effettiva presenza dell'inquinante nell'emissione, procedendo a definirne il valore limite oppure, se non presente, ad eliminarne la ricerca e l'autocontrollo.

- dalla tabella al punto 2 del paragrafo D.2.6 SCARICHI IDRICI siano stralciate le righe relative ai parametri Azoto nitroso, Azoto ammoniacale e Azoto nitrico;

- il punto 2 del paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA sia così sostituito:

2. I parametri autorizzativi per le emissioni dall'impianto di trattamento acque reflue, **al rilascio della 3<sup>a</sup> MNS AIA e a seguito degli interventi di revamping previsti dal piano di adeguamento del Riesame AIA**, sono i seguenti:

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Parametro	Unità di misura	Limiti autorizzativi
E48	impianto di depurazione (equalizzazione - rotostaccio - ispessitore - flottatori - silo fanghi - digestione anaerobica)	10	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	3.500
			Ammoniaca (NH <sub>3</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	5
			Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	mg/Nm <sup>3</sup>	5
			Concentrazione odore	Unità odorimetriche/m <sup>3</sup>	*

\*IL GESTORE DOVRA' EFFETTUARE due campagne di misura stagionali a partire dalla messa a regime del nuovo punto di emissione con successiva definizione del valore limite a seguito di implementazione modello di ricaduta.

- il punto 10 del paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA sia così sostituito:

10. Si riportano i seguenti punti di emissione, comunque presenti in stabilimento, non soggetti ad autorizzazione in quanto elencato all'art. 272, comma 5, parte V del D.Lgs. n° 152/06:

Punto di Emissione	Provenienza
E6	Laboratorio
E7	Laboratorio
E8	Lavaggio provette laboratorio
E9	Lavaggio provette laboratorio
E10	Laboratorio
E14	NON ATTIVE
E15	NON ATTIVE
E46	Rinnovo aria locale fumatori

- la Tabella 1 al paragrafo D.3.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI IDRICI sia così sostituita:

Punto di emissione	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Limiti autorizzativi	Modalità di registrazione
Scarico di acque reflue industriali in acque superficiali SP	pH	mg/l	Trimestrale Quindicinale (con analisi da laboratorio interno)	Allegato 5 della parte terza, Tab.3, D.Lgs. 152/06, riferiti a scarico in acque superficiali	Su supporto informatico, da trasmettere nel <b>report annuale</b> ; conservazione dei certificati di analisi.  <b>(1) Per questi parametri i dati dovranno essere inviati da HerAmbiente - Servizi industriali (HASI) in formato non modificabile, previo controllo e registrazione su</b>
	BOD5	mg/l	Mensile	20	
	COD (1)	mg/l	Giornaliero (con analisi da laboratorio interno) e mensile	125	
	Solidi sospesi totali (1)	mg/l		50	
	Azoto Totale (TN) (1)	mg/l		10	
	Fosforo Totale (TP) (1)	mg/l		4	
	Cloruri (Cl-)	mg/l	Mensile	Allegato 5 della parte terza, Tab.3, D.Lgs. 152/06, riferiti a scarico in acque superficiali	
	Tensioattivi Totali	mg/l	Trimestrale		
Grassi e oli animali/vegetali	mg/l	Trimestrale			

Punto di emissione	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Limiti autorizzativi	Modalità di registrazione
	Escherichia Coli	UFC/100ml	Mensile (da Marzo ad Ottobre compresi)	Allegato 5 della parte terza, Tab.3, D.Lgs. 152/06, riferiti a scarico in acque superficiali (5000 UFC/100ml)	<b>supporto informatico da parte del referente di impianto, in conformità con la procedura di certificazione interna.</b>
	Salmonella	Presente / Assente	Mensile (da Marzo ad Ottobre compresi)	Parametro conoscitivo	
<b>Scarico S1p e Scarico S2p</b>	Solidi Sospesi Totali	mg/l	Semestrale (a seguito di eventi piovosi nel periodo di attivazione dello scarico)	Allegato 5 della parte terza, Tab.3, D.Lgs. 152/06, riferiti a scarico in acque superficiali	
	Idrocarburi totali	mg/l			
<b>Scarico S1 e Scarico S2</b>	Solidi Sospesi Totali	mg/l	Semestrale (nel corso di eventi piovosi: la data dell'evento deve essere indicata sul rapporto di prova)	Parametri conoscitivi	
	Idrocarburi totali	mg/l			

*Lo scarico in pubblica fognatura è vietato in condizioni di emergenza. Per eventuali necessità temporanee, diverse dalle condizioni di emergenza, che prevedano la necessità di scarico di portate di acque reflue nella pubblica fognatura, dovrà essere formalmente presentata modifica dell'AIA, adeguatamente documentata; il Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprimerà sull'accettabilità e ne definirà condizioni modalità e tempistiche.*

- al paragrafo D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO, sia così sostituita la Tabella 6 - Controllo Acque sotterranee:

Piezometro	Parametri	Unità di misura	Frequenza Controllo del Gestore	Modalità di registrazione
<b>G4, G5 (monte), G14, G25, G24, G23 bis, MW12 bis</b>	Nitriti	µg/L	Trimestrale	Su foglio elettronico come da format per report annuale; conservazione dei certificati di analisi.
	Solfati	mg/L		
	Fluoruri	µg/L		
	Boro	µg/L		
	Metalli (Ni, Zn, Cr Totale, Cr VI, Cu)	µg/L		
	Sodio*	mg/L		
	Potassio*	mg/L		
	Fosforo*	mg/L		
	Cloruri*	mg/L		

\*sodio potassio, fosforo, cloruri (come traccianti).

- al paragrafo D.3.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI IDRICI, sia così sostituita la Tabella 14 – Prelievi idrici:

Tipologia	Utilizzo	Flusso (m <sup>3</sup> )	Frequenza controllo e registrazione dati	Metodo di misura	Modalità di registrazione
<b>Pozzo nuovo</b>	Industriale		Mensile	Lettura diretta o stima	Su foglio elettronico come da format per report annuale; conservazione dei certificati di analisi.
<b>Pozzo pastorizzato</b>	Industriale				
Acquedotto	Civile, Servizi ecc.				
	Industriale				

- dalla Tabella 15 - Materie prime del paragrafo D.3.8 MONITORAGGIO E CONTROLLO DI MATERIE PRIME sia stralciata la riga relativa "semilavorati reparto Balls";

- 2) di **concedere al Gestore la proroga**, richiesta per le campagne di misura stagionali finalizzate alla determinazione della concentrazione di odore, alla conclusione degli interventi di rifacimento della copertura della vasca di equalizzazione ed **entro il termine massimo del 29/05/2026**;
- 3) di **richiedere al Gestore**, entro i rispettivi termini temporali, quanto di seguito indicato:
  - 3.a **entro il 10/04/2026**, dare comunicazione in merito allo stato di rifacimento della copertura della vasca di equalizzazione e del relativo allacciamento allo scrubber di cui all'emissione E48, e relazionare in merito allo stato complessivo delle opere di revamping dell'impianto di depurazione;
  - 3.b **entro 90 giorni dall'allacciamento dello scrubber al punto di emissione E48**, ripetere la messa a regime dell'emissione E48 nelle condizioni di piena funzionalità del punto di emissione suddetto;
- 4) **che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Granarolo S.p.A. con l'AIA rilasciata da Arpae con DET-AMB-2023-3394 del 04/07/2023 per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto;
- 5) **che, contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, che decorrono, per la ditta autorizzata, dalla data di ricevimento dell'atto e per gli altri interessati, dall'avvenuta pubblicazione sul sito web di Arpae ([www.arpae.it](http://www.arpae.it) – Amministrazione Trasparente - Provvedimenti).

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana  
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali  
**Paola Cavazzi**  
*(lettera firmata digitalmente)*<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**